

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di ottobre alle ore 18,55, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione d'urgenza e in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale effettuato dal Presidente, presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	A	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta : l'Ing. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero, incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti 1

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n.4 dell'ordine del giorno

n. 39 del 03 Ottobre 2016

Oggetto

ART. 25 DELLA LEGGE REGILE 26 MAGGIO 2016 N.14. PRESA D'ATTO DELLO STATUTO DELL'ENTE D'AMBITO TERRITORIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 312 DEL 28.06.2016 CON RELATIVI ALLEGATI.

..... in continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 39 DEL 03/10/2016

OGGETTO: ART. 25 DELLA LEGGE REGIONALE 26.05.2016 N.14 . PRESA D'ATTO DELLO STATUTO DELL'ENTE D'AMBITO TERRITORIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 312 DEL 28 GIUGNO 2016 CON RELATIVI ALLEGATI

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di Rifiuti" prevede la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti;
- il combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) a all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26.05.2016 stabilisce che la Giunta Regionale predispone ed approva lo statuto tipo degli EdA che definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello Statuto;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 49 del 20 luglio 2016 sono stati pubblicati lo Statuto del costituendo Ente d'Ambito con relativi allegati e la Delibera di approvazione di Giunta Regionale n. 312 del 28.06.2016;
- l'art. 1 comma 3 dello Statuto stabilisce che è fatto obbligo ai comuni della Campania, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. n. 14/2016, di aderire all'EdA dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato della Legge Regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;
- l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che la delibera consiliare di presa d'atto dello Statuto è comunicata alla Regione Campania con nota a firma del Sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello Statuto tipo su Bollettino Ufficiale della regione Campania e che, decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita i poteri sostitutivi mediante nomina di Commissario ad acta e addebita le relative spese a carico dell'Ente inadempiente;

RITENUTA pertanto la necessità di aderire all'(EdA) e di prendere atto degli adempimenti e dello statuto di detto Ente ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 14 del 26.05.2016.

CONSIDERATO che la giunta comunale, con deliberazione n. 77 del 05.08.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha provveduto ad adottare – e a trasmettere alla Regione Campania – lo schema di presa d'atto di cui al presente argomento stabilendo di trasmettere la deliberazione citata al Presidente del consiglio per la sottoposizione all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale dell'argomento in oggetto nella prima seduta utile;

DELIBERA

- 1) di prendere atto degli adempimenti e dello statuto di cui in premessa e di aderire all'Ente d'Ambito (EdA) ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 26.05.2016 n. 14;
 - 2) di stabilire di finanziare la spesa connessa all'adesione all'ente d'ambito (EdA) con apposito stanziamento a decorrere dall'esercizio finanziario in corso;
-

il presidente illustra l'argomento.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Tinto dichiara che il procedimento relativo al presente argomento è nato nel periodo in cui l'amministrazione era da lui guidata e che, dopo il fallimento del consorzio unico di bacino, si è cercato di assicurare la gestione del servizio mediante l'utilizzo di una forma analoga a quella consortile, per cui si ripropone la stessa situazione che ha portato il comune di Succivo in una situazione debitoria di consistente ammontare con riferimento alle modalità di gestione associata del servizio; egli pertanto annuncia l'astensione del proprio gruppo.

Il presidente evidenzia come il comune sia obbligato a prendere atto dello statuto dell'EdA poiché, in mancanza, la normativa regionale stabilisce la sostituzione da parte di un commissario ad acta e che la scelta dell'ATO consente, dal punto di vista gestionale, il verificarsi di una economia di scala.

Chiesta e ottenuta la parola, il sindaco evidenzia che vige una legge regionale che obbliga i comuni a prendere atto dell'esistenza dell'EdA e che, in mancanza, la regione invia un commissario ad acta che si sostituisce all'ente – con spese a carico dell'ente stesso – per approvare l'atto in argomento.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Morelli dichiara che non è possibile votare a favore perché recentemente è entrato in vigore il decreto legislativo che disciplina le società partecipate dagli enti locali, per cui, in sede regionale, occorre verificare di nuovo la conformità della disposizione in argomento alla normativa recentemente entrata in vigore; evidenzia inoltre, che sulla proposta di deliberazione, che prevede la partecipazione dell'ente a un organismo sovracomunale, non c'è il parere del revisore.

Chiesta e ottenuta la parola, il vicesindaco dichiara di condividere le parole dei consiglieri Tinto e Morelli sui carrozzoni mangiasoldi rappresentati dai consorzi per i rifiuti, ma che comunque non risulta comprensibile l'astensione dal voto: si farà di tutto per ritardare l'entrata in vigore di questa disciplina, ma non si può non approvare un atto per il quale, in caso di omissione, è previsto l'intervento sostitutivo della regione; egli conclude infine che trattasi di un atto obbligatorio che andrebbe approvato all'unanimità.

Il presidente, dichiarata chiusa la discussione, propone la votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito della discussione prima riportata;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati richiesti i pareri previsti dall'articolo 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, espressi come riportati in allegato;

A voti favorevoli unanimi – astenuti per dichiarazione resa i consiglieri Tinto, Maglioli, Crispino e Morelli - espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione prima riportata.

Il Presidente

invita, inoltre, in considerazione dell'urgenza, a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e propone la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta del Presidente:

A voti favorevoli unanimi – astenuti per dichiarazione resa i consiglieri Tinto, Maglioli, Crispino e Morelli - espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... la seduta continua.....

14

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA
PROPOSTA DI DELIBERA
PER IL CONSIGLIO COMUNALE ()

Registrata Al Numero ____ Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 28-09-2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 28-09-2016



OGGETTO : ART. 25 DELLA LEGGE REGIONALE 26.05.2016 N.14 . PRESA D'ATTO DELLO STATUTO DELL'ENTE D'AMBITO TERRITORIALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N.312 DEL 28 GIUGNO 2016 CON RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : favorevole

SUCCIVO 29/9/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : favorevole

SUCCIVO 29/9/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
Giuseppe Perrotta

(Handwritten signature of Giuseppe Perrotta)

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Ing. Raffaele Ercolano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Bocciero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Giuseppe Perrotta

ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale